

La poesia religiosa

Sulla spinta del nuovo fervore religioso che invade l'Europa alla riscoperta dei valori della cristianità, si diffondono anche in Italia scritti in latino sulle **vite dei santi** e sui loro miracoli, che vengono volgarizzati per meglio comunicare alle persone il messaggio cristiano che incarnano. Accanto a questi troviamo anche **poemetti religiosi**, ma soprattutto **preghiere** e **lodi** rivolte a Cristo, alla Vergine e ai santi con lo scopo di accompagnare avvenimenti liturgici o fornire insegnamenti.

La poesia religiosa nasce in Umbria con il *Cantico delle creature* (o *di Frate Sole*) di **san Francesco**, il cui insegnamento viene preso a modello di un percorso ascetico che conduce fino all'annullamento di sé nell'amore di Dio. Un altro esponente della letteratura religiosa è **Jacopone da Todi**, che scrive una novantina di componimenti – le laudi – in cui afferma un ideale di vita basato sulla dura penitenza e sulla mortificazione del corpo.

SAN FRANCESCO D'ASSISI

Il santo nasce ad Assisi nel 1182 da Pietro Bernardone dei Moriconi e da Pica Bourlemont. La madre lo fa battezzare con il nome dell'apostolo Giovanni, ma il padre lo chiama Francesco, in onore della Francia che aveva fatto la fortuna commerciale della famiglia. Dopo una giovinezza trascorsa tra agi e divertimenti, Francesco partecipa alla guerra contro Perugia, ma, catturato e tenuto prigioniero per più di un anno, si ammala gravemente. Liberato grazie all'intervento del padre, trascorre due anni da eremita e poi decide di cambiare vita per predicare il Vangelo in assoluta povertà insieme con un piccolo gruppo di seguaci. Nel 1210, con l'approvazione di papa Innocenzo III, fonda l'ordine dei francescani, una confraternita di frati minori la cui regola è ispirata agli ideali di povertà, carità e umiltà. Ritiratosi a vivere in preghiera e penitenza sulle montagne della Verna, Francesco muore ad Assisi nel 1226.



Cimabue, *San Francesco*,
Basilica Superiore, Assisi.

Cantico delle creature di san Francesco

Questo testo, composto secondo la tradizione nel 1224, può essere considerato il primo esempio di poesia italiana, anche se per molti secoli è stato tramandato in ambiente francescano non tanto come documento letterario quanto come testimonianza della religiosità del santo di Assisi.

Altissimu, onnipotente, bon Signore,
tue so' le laude, la gloria e l'honore¹ et² onne³ benedictione.

Ad te solo, Altissimo, se konfano⁴,
et nullu homo ène dignu te mentovare⁵.

Laudato sie, mi' Signore, cum tucte le tue creature,
spetialmente messor⁶ lo frate Sole,
lo qual'è iorno, et allumini noi per lui⁷.
Et ellu è bellu e radiante cum grande splendore:
de te, Altissimo, porta significatione⁸.

Laudato si', mi' Signore, per sora Luna e le stelle:
in celu l'hai formate clarite et pretiose et belle.

Laudato si', mi' Signore, per frate Vento
et per aere et nubilo et sereno⁹ et onne tempo
per lo quale a le tue creature dà sustentamento.

Laudato si', mi' Signore, per sor'Aqua,
la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta¹⁰.

Laudato si', mi' Signore, per frate Focu,
per lo quale ennallumini la nocte:
ed ello è bello et iocundo et robustoso et forte.

Laudato si', mi' Signore, per sora nostra matre Terra,
la quale ne sustenta et governa,
et produce diversi fructi con coloriti fiori et herba.

Laudato si', mi' Signore, per quelli ke perdonano per lo tuo amore¹¹
et sostengo infirmitate et tribulatione¹².

1. **honore:** la *h* in latino non si pronuncia.

2. **et:** la *t* in latino non si pronuncia.

3. **onne:** tutte, ogni.

4. **se konfano:** sono adeguate.

5. **nullu omo ène dignu te mentovare:** nessun uomo è degno di pronunciare il tuo nome.

6. **messor:** «messere» in volgare umbro; qui è usato come formula di cortesia prima di nominare il sole.

7. **per lui:** attraverso di lui.

8. **porta significatione:** ne è l'espressione.

9. **et per aere et nubilo et sereno:** e per il cielo, quello nuvoloso e quello sereno.

10. **casta:** pura.

11. **per lo tuo amore:** in nome del tuo amore.

12. **sostengo infirmitate et tribulatione:** sopportano malattie e sofferenze.

Beati quelli ke 'l sosterranno¹³ in pace,
ka da te, Altissimo, sirano incoronati.
Laudato si', mi' Signore, per sora nostra Morte corporale,
da la quale nullu omo vivente pò skappare:
guai a quelli ke morrano ne le peccata mortali;
beati quelli ke trovarà ne le sue sanctissime voluntati,
ka la morte secunda¹⁴ no 'l farrà male.
Laudate et benedicete mi' Signore et rengriate
e serviateli cum grande humilitate.

[da *Poeti del Duecento*, a cura di G. Contini, Ricciardi]

13. sosterranno: sopporteranno.

14. morte secunda: la morte dell'anima.

● Verifica la tua comprensione

- 1 :** Nel primo verso san Francesco definisce Dio con tre aggettivi: «Altissimu, onnipotente, bon». «Altissimu» significa che Dio è sublime, specie se paragonato alla pochezza dell'uomo. Che cosa significa «onnipotente»? Perché Dio è «bon» (buono)?
- 2 :** Perché san Francesco, prima di nominare alcuni elementi della natura, antepone le parole «frate» e «sora» (fratello e sorella)?
- 3 :** Qual è l'ammonizione che san Francesco rivolge all'uomo alla fine del testo?

■ Analizza il testo

- 4 :** Prova a rileggere il testo: ti accorgerai che ogni strofa può essere divisa in due parti. Individuale indicando i rispettivi versi e la lode principale.
- 5 :** Elenca in ordine dal generale al particolare gli elementi della Creazione proposti nel *Cantico*.
- 6 :** Quali sono invece gli elementi della vita dell'uomo che il santo loda nel *Cantico*?
- 7 :** Il componimento è organizzato in versi privi di una forma metrica precisa, ma che presentano una certa musicalità. Ricerca e sottolinea **rime, assonanze, consonanze**.
- 8 :** L'armonia della composizione è data anche dalla figura retorica dell'**anafora** che ne accentua la musicalità. Perché l'autore la utilizza? Che cosa vuole sottolineare?



Riscrivere

- 9** Con l'aiuto delle note e del dizionario, prova a riscrivere in italiano corrente il *Cantico*.

L'uso delle preposizioni

38

Tutti i tipi di preposizioni si usano per esprimere delle relazioni e per formare dei complementi.

Preposizione	Significato	Esempi
Di	Indica le caratteristiche di qualcuno o di qualcosa: • possesso • materia • qualità • argomento Talvolta indica anche: • tempo • modo	Il quaderno di Paola. Un foglio di carta. Una ragazza di buon carattere. Parlare di politica. D'inverno nevica. Andare di corsa.
A	Indica la direzione di un'azione: • termine (verso qualcuno) • moto a luogo Può anche indicare: • stato in luogo • età • tempo	Regalo i fiori a Laura. Vado a Genova. Rimango a casa. Sono venuto in Italia a 12 anni. Noi mangiamo a mezzogiorno.
Da	Indica la provenienza di qualcuno/qualcosa: • moto da luogo o la provenienza di un'azione: • agente Può anche indicare: • moto a luogo (se si va da una persona) • fine	Arrivo da Venezia. È stato ucciso da un ladro. Vado da Marinella. Tazzina da caffè.
In	Indica la posizione : • nello spazio * moto a luogo * stato in luogo • nel tempo Talvolta indica anche: • mezzo • modo	È andato in Francia. Lavora in ufficio. Ci vediamo in serata. Vado a lavorare in autobus. State in silenzio!
Con	Indica: • compagnia • mezzo • modo	Sono in classe con Linda. Taglia il pane con il coltello. Ti vedo con molto piacere.
Su	Indica la posizione nello spazio con un'idea di contatto. Talvolta indica anche: • argomento • approssimazione	I vasi sono sul pavimento. È un libro su Garibaldi. Cristina è sui cinquant'anni.
Per	Indica un passaggio : * attraverso lo spazio * attraverso il tempo Può anche indicare: • la destinazione • il fine • la causa	Passiamo per piazza San Carlo. È stato ammalato per molti mesi. Parti per Roma? Si è sposato per interesse. È svenuto per il caldo.
Tra / Fra	Indicano una posizione intermedia: * nello spazio * nel tempo Possono anche indicare • un tempo determinato finale	Abito tra Via Po e Via Principe Amedeo. Ti telefono tra le sei e le otto. Verrò tra qualche giorno.

1 • Completa le frasi secondo il modello, inserendo le preposizioni semplici o articolate.

Ho letto un libro **di** fantascienza.

Ho letto un libro **con** molta curiosità.

Ho letto un libro **dall'inizio alla fine**.

Ho letto un libro **per** due ore.

- | | |
|--|---|
| 1. Anna lavora un negozio. | 3. Francesco ride la barzelletta. |
| Anna lavora Milano. | Francesco ride solo. |
| Anna lavora sua zia. | Francesco ride gli amici. |
| Anna lavora dieci diciotto. | Francesco ride tutto. |
| 2. Vado dalla nonna domenica. | 4. Bevo il latte la cioccolata. |
| Vado dalla nonna i miei fratelli. | Bevo il latte fare colazione. |
| Vado dalla nonna pranzare con lei. | Bevo il latte cucina. |
| Vado dalla nonna campagna. | Bevo il latte mucca. |

2 • Collega con una freccia ciascuna delle preposizioni con il significato che esprime.

- | | |
|--|--------------|
| 1. Sono morto di stanchezza. | a. luogo |
| 2. A Valerio piace disegnare. | b. causa |
| 3. Se uscito con i tuoi amici? | c. possesso |
| 4. Ho visto un nido tra le foglie. | d. termine |
| 5. La professoressa ha parlato della seconda guerra mondiale. | e. tempo |
| 6. Non riesco a dormire di giorno. | f. argomento |
| 7. Il marito di Franca si chiama Claudio. | g. compagnia |
| 8. Studio per poter andare a lavorare. | h. fine |

3 • Indica (✓) che significato hanno le preposizioni sottolineate nelle seguenti frasi.

- | | | | |
|--|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| 1. Appena puoi, passa da me. | ☐ agente | ☐ causa | ☐ luogo |
| 2. Ho visto un documentario sui leoni. | ☐ mezzo | ☐ argomento | ☐ luogo |
| 3. Andiamo a piedi. | ☐ termine | ☐ modo | ☐ mezzo |
| 4. Fai le cose con troppa fretta. | ☐ compagnia | ☐ causa | ☐ modo |
| 5. L'aereo non è partito per la nebbia. | ☐ fine | ☐ causa | ☐ termine |
| 6. Esco ora dall' ospedale. | ☐ agente | ☐ luogo | ☐ mezzo |
| 7. Con me puoi stare tranquillo. | ☐ agente | ☐ causa | ☐ compagnia |
| 8. La torta è stata portata da Jimmy. | ☐ agente | ☐ causa | ☐ luogo |